

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 2 - Eseguire la tinteggiatura e la finitura di superfici murarie interne ed esterne, utilizzando tecniche e strumenti sulla base delle indicazioni e delle specifiche progettuali nel rispetto degli standard di sicurezza specifici di settore

1 - REALIZZAZIONE DEL LAVORO DI TINTEGGIATURA O VERNICIATURA DI INTERNI ED ESTERNI

Grado di complessità 3

1.3 LAVORI DI TINTEGGIATURA E VERNICIATURA COMPLESSE

Realizzare lavori di pitturazione, mescolando le miscele di colorazione fino a riprodurre il colore desiderato, utilizzando le tecniche sia moderne che della tradizione storica più appropriate al lavoro da eseguire. Applicare correttamente le indicazioni riportate nelle istruzioni su tipologia, composizione, proprietà, reazioni, comportamenti dei materiali e degli additivi da utilizzare per la lavorazione specifica

1.3 RIPRISTINO DI TINTEGGIATURE STORICHE A BASE DI CALCE

Ricostruire le parti cromatiche mancanti da una superficie storica intonacata interna o esterna, utilizzando impasti a base di calce che riproducano fedelmente il colore originale. Applicare una metodologia specifica a seconda della reale situazione di degrado

Grado di complessità 2

1.2 LAVORI DI TINTEGGIATURA SEMPLICI A TEMPERA

Realizzare semplici lavori di tinteggiatura interni ed esterni con l'utilizzo di idropitture, smalti, vernici sintetiche e/o ad olio, su superfici già pronte all'applicazione, utilizzando prodotti già preparati

1.2 TINTEGGIATURA E SCIALBATURA A CALCE

Realizzare lavori di tinteggiatura di interni e scialbatura di esterni con l'utilizzo di calce o grassello di calce senza l'uso di additivi sintetici per garantire un supporto sano e un miglior confort abitativo

Grado di complessità 1

1.1 APPLICAZIONE DEL FISSATIVO

Passare il prodotto fissativo o aggrappante per ottenere una superficie compatta e ben isolata, sulla quale procedere con la tinteggiatura, nel caso in cui la parete non sia stata pitturata prima o presenti parti stuccate o intonacate, che potrebbero assorbire in maniera differente il colore steso. Indossare i dispositivi di protezione individuale e utilizzare quelli collettivi, dovuti per la lavorazione

ADA.09.01.23 - REALIZZAZIONE DI OPERE DI TINTEGGIATURA

specifica

2 - REALIZZAZIONE DI FINITURE E DECORI SUPERFICIALI OMOGENEI

Grado di complessità 2

2.2 REALIZZAZIONE DI SUPERFICI OMOGENEE AD EFFETTO MATERICO

Realizzare finiture su superfici omogenee con prodotti già pronti di tipo industriale che, grazie alla sovrapposizione di più tecniche, hanno come risultato l'imitazione della materia (marmo, pietra, metalli, legno, polveri) con effetto decorativo tridimensionale

2.2 REALIZZAZIONE DI SUPERFICI MATERICHE DECORATE

Realizzare intonaci decorativi con le tecniche della graniglia e dello "spruzzato" (conosciuto anche come "terranova" o "duranova"), utilizzati soprattutto per finiture esterne, con effetto scabro, pietroso, molto naturale

Grado di complessità 1

2.1 REALIZZAZIONE DI TRATTAMENTI DECORATIVI E TEXTURIZZAZIONI OMOGENEE DI SUPERFICIE

Realizzare spugnature o altri effetti di finitura (velatura, patinatura, puntinatura, ecc.), predisponendo il supporto, seguendo disegni e stili diversi, in contesti semplici e complessi

3 - REALIZZAZIONE DI LAVORI DI FINITURA E DECORAZIONI COMPLESSI

Grado di complessità 4

3.4 REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DECORATIVI

Realizzare intonaci decorativi con le tecniche dell'affresco, e/o graffito, e/o trompe l'oeil

Grado di complessità 3

3.3 REALIZZAZIONE A DISEGNO DI CORNICIATURE DECORATIVE IN GESSO E CALCE

Realizzare cornici decorative in gesso e calce, seguendo stili architettonici diversi, con l'utilizzo di matrici predisposte

3.3 REALIZZAZIONE DI FINITURE A STUCCO E MARMORINO

Realizzare interventi di decorazione artistica, su pareti interne e esterne, quali stucchi e marmorini,

ADA.09.01.23 - REALIZZAZIONE DI OPERE DI TINTEGGIATURA

su diverse tipologie di intonaco: a gesso, a calce, intonaco civile

Grado di complessità 2

3.2 ESECUZIONE E REINTEGRO DI CORNICIATURE IN GESSO E CALCE

Eseguire decorazioni sporgenti e cornici con malta di calce, di cemento, o di gesso. Reintegrare le parti mancanti o deteriorate con materiale simile per forma e natura a quello esistente

3.2 REALIZZAZIONE DI FINITURE DECORATIVE A DISEGNO

Realizzare finiture e decorazioni su pareti interne e esterne quali: incorniciature con modanature complesse, filettature, rilievo e bassorilievo, bugnato, finto marmo, finto mattone, finto travertino, finta pietra, finto legno, aerografia, su diverse tipologie di supporto, pareti intonacate, pavimenti e rivestimenti, colonne

Grado di complessità 1

3.1 APPLICAZIONE FREGI, MODANATURE, CORNICI MODULARI

Realizzare i finiture semplici e complesse con stucchi decorativi e gesso, quali fregi, incorniciature, modanature, rosoni e mensole, utilizzando stampi predisposti seguendo disegni e stili diversi

3.1 REALIZZAZIONE DI DECORAZIONI PITTORICHE MODULARI

Realizzazione decorazioni modulari, quali: stencil e stampini, su diverse tipologie di supporto, pareti intonacate, legno, resina, mattonelle, utilizzando la tecnica adeguata, spugnatura, pennello, rullo

ADA.09.01.23 - REALIZZAZIONE DI OPERE DI TINTEGGIATURA

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 2

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Ponteggio o trabattello e relative schede tecniche
- Materiali per il tinteggio e relative schede tecniche
- Attrezzature per il tinteggio
- Progetto e indicazioni tecniche
- Disposizioni di sicurezza-POS

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Tecniche per realizzare tinteggiature semplici e complesse di interni ed esterni
- Tecniche realizzare lavori di finitura semplici e complessi di interni ed esterni
- Tecniche per realizzare decorazioni semplici e complesse di interni ed esterni

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Almeno tinteggiatura di una parete interna o esterna con prodotto industriale o con impasto già preparato
- Realizzazione di almeno una finitura e/o decorazione di superficie

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. Tinteggiatura di un supporto già prefinito e realizzazione di almeno una finitura semplice (es. spugnatura) e di un decoro (es. cornice)

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: Realizzazione di una finitura (es. spugnatura, velatura, marmorino) o di un decoro (Es. cornice, modanatura o filettatura) su supporto già predisposto per la lavorazione
2. Colloquio sulle tecniche di tinteggiatura, di finitura e decorazione non trattate nella prova prestazionale; norme di prevenzione e sicurezza specifiche

ADA.09.01.23 - REALIZZAZIONE DI OPERE DI TINTEGGIATURA

FONTI

- FORMEDIL-Repertorio delle Competenze professionali dell'area costruzioni-Schede integrative -versione 3.0 dicembre 2014;
- Repertorio regionale delle figure professionali Regione Toscana;
- Progetto Leonardo da Vinci di Trasferimento d'Innovazione- PEINTRES-EURO-QUALIF "I pittori guidano il cambiamento : verso un riconoscimento europeo delle qualifiche professionali"- coordinatore Artemisia Formation- Parigi , partner: PFE Patronato de Formacion y Empleo. Ayuntamiento de Coria-Spagna, Formation PME Luxembourg-Belgio, Ente Senese Scuola Edile- 2010/2011;
- UPSPAINT Erasmus KA - Upskilled New Painters - UPSPaintKA2 - Cooperation for innovation and the exchange of good practices KA202 - Strategic Partnerships for vocational education and training- Coordinatore: UNIEP (Luxembourg) Associazione Internazionale of - Imprese di Pittura (UNIEP; CPEONS (Belgium) CPEONS; Ente scuola edile Piacenza, Måleriföretagen i Väst Svezia; The company Danek Repubblica Ceca; IMANOVATION LDA Lisbona-Portogallo; Parti D'Arte di Molinari Ermanno Italia); TRAIT DECO Sprl Bruxelles-Belgio- progetto in corso di realizzazione.
- I colori di Siena-Gli intonaci decorati del centro storico- autore: Elena Matteuzzi-Nuova Immagine Editrice- Anno 2016

SITOGRAFIA

- <https://www.quaderniquarneti.it>

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, n. 81 Attuazione dell'Art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. (GU Serie Generale n. 101 del 30/04/2008- Suppl. Ordinario n. 108)